



Care amiche, cari amici,

nel 1993 l'Assemblea generale dell' Organizzazione delle Nazioni Unite nell'ambito della lotta contro le discriminazioni contro le donne ha votato la Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne. Dal 1999, la stessa Assemblea ha designato il **25 novembre** come la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** e ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG ad organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica in quel giorno.

Il fenomeno della violenza sulle donne non sembra diminuire e le statistiche internazionali indicano ancora la violenza quale prima causa di morte per le donne.

In diversi Paesi, tra cui la Svizzera, diverse organizzazioni (pubbliche e private) promuovono da molti anni manifestazioni, workshop, campagne, seminari di studio e eventi per sensibilizzare e far conoscere la problematica e lanciare nuovi programmi e proposte politiche e sociali.

Come sappiamo ci sono molte forme di violenza perpetrate nel mondo sulle donne, in Svizzera la più conosciuta e diffusa è sicuramente la violenza coniugale e, più in generale, domestica (intesa tra membri che vivono nella stessa economia domestica).

La Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi in collaborazione con le Associazioni femminili e il sostegno del Cantone Ticino, promuove quest'anno una conferenza pubblica sul tema della violenza domestica, in particolare per affrontare la tematica della presa a carico degli autori di violenza.

Per poter affrontare questo argomento possiamo contare sulle esperienze e le riflessioni maturate da associazioni e esperti in Svizzera che da diversi anni lavorano nel campo dell'intervento sui violenti.

L'appuntamento della campagna "**Oltre il silenzio. Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**" è per il prossimo **venerdì 26 novembre 2010, al Convento delle Agostiniane a Monte Carasso**, a partire dalle ore 16.00.

In quell'occasione sarà consegnato al presidente del Consiglio di Stato, onorevole Luigi Pedrazzini, un grande pannello confezionato dalla Scuola Arti e Mestieri di Sartoria di Viganello con 23 creazioni in stoffa prodotte dalle Associazioni vicine alle problematiche femminili (le fotografie delle opere compongono anche il volantino). Questo pannello sarà itinerante per un anno attraversando il Ticino, da Chiasso ad Acquarossa, e sarà un'ulteriore occasione per sensibilizzare e affrontare le problematiche legate alla violenza sulle donne.

In attesa di incontrarvi, vi saluto cordialmente

Pres. Pepita Vera Conforti

Commissione consultiva per le pari opportunità fra i sessi